

LA VECCHIA S.C.A.R.L IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RIESAME

Gestore

La Vecchia S.c.a.r.l.

Consulente tecnico



IMQ EAMBIENTE S.r.l.
SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO DI IMQ GROUP S.R.L.

La Vecchia Scarl
VIA Ita Marzotto 8
30025 Fossalta di
Portogruaro (VE)
Tel. 0421246111

Sede legale e operativa
Italia | 30175 Venezia
via delle Industrie 5
frazione Marghera

tel. 041 5093820
contattaci@imqeambiente.com
www.imqeambiente.com

Titolo Elaborato:

Codice Elaborato:

**Codice
Commissa:**

SCHEDA E

La_Vecchia_Riesame_AIA_Scheda_E_rev_0

C25-012048

Business Unit: Permitting

Direttore tecnico: Arch. Giulia Moraschi

Project Manager: Dott. E. Raccanelli

Team Work:

Dott.i E. Raccanelli, M. Trevisiol (IMQ eAmbiente)

Ing. M. Bignolin, Dott. R. Pasian (La Vecchia)

Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato
00	28.02.2025	Prima emissione	La_Vecchia_Riesame_AIA_Scheda_E_rev_0	M. Trevisiol	M. Bignolin	G. Moraschi



SOMMARIO

E.1.1 STATO DI ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE CON CRITICITÀ	2
E.1.2 STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO CON CRITICITÀ	3
E.2.1 INCIDENTI E IMPREVISTI VERIFICATESE DAL RILASCIO DELL’AIA	4
E.2.1.1 TOTALE DEGLI EVENTI DOVUTI ALLA STESSA CAUSA NELLA STESSA UNITÀ.....	4
E.2.2 CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO (ESCLUSI GLI AVVII E GLI ARRESTI) VERIFICATESE.....	5
E.2.2.1 TOTALE DEGLI EVENTI DOVUTI ALLA STESSA CAUSA NELLA STESSA UNITÀ.....	5
E.2.3 TORCE DI EMERGENZA	6
E.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI NON CONVOGLIATE	7
E.2.5 EMISSIONI ODORIGENE	8
E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell’attuale PMC	9
ALLEGATI ALLA SCHEDA E.....	10

E.1.1 STATO DI ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE CON CRITICITÀ									
n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
Progressivo	Sigla*	Data	Riportare testo prescrizione	Decreto (art., co.)/PIC (pag)	Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC		Descrizione sintetica	Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO	Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)
* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame									
Note: non sono rilevate criticità nel provvedimento di AIA									

E.1.2 STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO CON CRITICITÀ									
n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Criticità riscontrate		
					concordate con ARPAV	Riferimenti documentali	Descrizione criticità		Riferimenti documentali
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par, pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, ARPAV e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>
<p><u>Nota: non si rilevano criticità nel PMC</u></p>									
<p><i>* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame</i></p>									

E.2.1 INCIDENTI E IMPREVISTI VERIFICATESEI DAL RILASCIO DELL'AIA						
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)

E.2.1.1 TOTALE DEGLI EVENTI DOVUTI ALLA STESSA CAUSA NELLA STESSA UNITÀ		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.2 CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO (ESCLUSI GLI AVVII E GLI ARRESTI) VERIFICATESEI													
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO
<p>Illustrare i dettagli nell' Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.</p>													

E.2.2.1 TOTALE DEGLI EVENTI DOVUTI ALLA STESSA CAUSA NELLA STESSA UNITÀ		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.3 TORCE DI EMERGENZA															
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superato soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno

E.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI NON CONVOGLIATE							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)							<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Applicazione Programma LDAR							<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>							
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.						-	

E.2.5 EMISSIONI ODORIGENE							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modific a del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/ries ame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<p>X NO</p> <p><input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche</p>
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>	-	
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E11	Piano di Monitoraggio e Controllo	<input checked="" type="checkbox"/>	11	<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)		-	<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E		2		
Note:	All. E6: la Relazione tecnica annuale è trasmessa dal Gestore e già consegnata agli Enti			